

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligo per un anno e costa L. 4 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Non si vendono numeri separati

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affiancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle tornate

N XXVII

12 Giugno 1886

Tornata ordinaria

Sono presenti i Signori Comm G D'Alì, *Presidente* — Cav Uff F Incagnone, *Vice-Presidente* — G Salvo, *Tesoriere* — F De Bartoli, Comm S Martorana, M Cerigniarò, Comm G Pampelone, *Consiglieri* — Avv Mondini, *Segretario*

1 Si provvede in ordine ad una rimostranza dal Cap Marittimo Emanuele Liguori, relativa alle procedure contumaciali fattegli subire nel Porto di Trapani, deliberando pregare il Sig Comandante del Porto onde fornisca le opportune informazioni

2 Su proposta del Consigliere Sig De Bartoli, si delibera.

a) far voto per ottenere la modifica del Regolamento doganale sui depositi di alcool nella parte che concerne la tassa e le penalità che si pretendono nel caso che l'alcool immesso nei depositi risulti in quantità minore di quella dichiarata, per causa di colaggio, evaporazione o dispersione qualsiasi,

3 Si delibera lo svincolo delle cauzione prestate dai Sensali in merci Signori Messina e Ricevuto, per volontaria dimissione dall'ufficio

4 Su proposta e rapporto del Consigliere Sig De Bartoli, si delibera far voto al R. Governo perche nel Porto di Marsala sia costruita una nuova scogliera a partire dalla attuale Lanterna del molo, sino a chiudere la traversa di Mezzogiorno - Scirocco, che presentemente rende insicuro il porto, e frustra le spese annuali di manutenzione

5 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno, e relative alle riscossioni delle tasse camerale.

6 Si delibera la iscrizione del Sig Luca Bascone, costruttore navale di 2^a classe e perito costruttore del Registro Italiano, nella Cat I del Ruolo camerale dei periti commerciali e marittimi

7 Su proposta della Camera di Catania, si delibera far voto al Governo per la riforma del Regolamento interno della Cassa Invalidi sedente in Palermo, nella parte che riguarda le lettere di convocazione per le riunioni del Consiglio direttivo affinche i Consiglieri delegati dalle Camere di Commercio che non sono residenti in Palermo, sieno avvertiti in tempo utile

8 Previa dichiarazione del Presidente di non potere per motivi di salute partecipare alle adunanze del Consiglio dell'Industria e del Commercio, alle quali la Camera di Trapani fu quest'anno ammessa, si provvede alla nomina di un Componente della Camera, e risulta eletto a scrutinio segreto il Consigliere Cavaliere Salvatore Giacomazzi Favara

CONVENZIONE DI NAVIGAZIONE

TRA L'ITALIA E LA FRANCIA

Su questo soggetto nel numero passato, pur concedendo che il nuovo trattato di navigazione tra l'Italia e la Francia non rappresentasse il miglior ideale desiderato dagli interessi italiani, e riferendo le opposizioni che contro di esso eran sorte, e procuravano imporsi, in Francia, esprimemmo il convincimento che i nostri vicini non avrebbero mancato di dare la loro approvazione al trattato. E questo convincimento doveva in noi ribadirsi dal fatto che l'approvazione francese diveniva un debito di cortesia, come pure un argomento d'interesse politico, in seguito all'incondizionata approvazione della Camera Italiana

Ma pare che in Francia poca fortuna abbiano oramai le questioni d'interesse

politico nazionale, e siasi completamente smessa quell'abitudine di cortesia che era il solo, incontestabile primato di quel popolo. Il trattato fu ricetto

Chiunque, come noi, avea conservato sino all'ultimo momento la illusione di un esito migliore, non tanto perche il trattato fosse molto favorevole ai nostri interessi, quanto perche nessuno avrebbe potuto sospettare cotanta leggerezza in un popolo che pur troppo pare che studi ad isolarsi e rendersi sempre piu discreditato nel mondo politico come nell'economico

Il nostro Governo va lodato altamente pel contegno assunto in seguito alla ingiustificabile cecità francese, esso ordino immediatamente l'attuazione del regime non convenzionale nei rapporti colla Francia, e respinse dignitosamente ogni proposta per un modus vivendi — ipocrita respinse che si affrettò in modo piu o meno ufficiale dimostrare il Governo francese

Intanto pare che, tornata vana ogni ipocrisia, i nostri vicini volessero inaugurare una nuova era di conciliazione gravando la nostra navigazione in Francia oltre il limite stabilito pel regime non convenzionale. L'Italia non fa e non fara mai rappresaglie di simil natura, ma siamo sicuri che il nostro Governo sapra farsi rispettare, mostrando coi fatti a chiechesia che non siamo mica disposti a subire prepotenze

Intanto è buono si sappia che i danni maggiori, anzi per così dire i soli danni del regime non convenzionale, ricadono sulla navigazione francese

Del nostro commercio marittimo il solo interesse veramente danneggiato è quello della pesca. Ma noi Italiani abbiamo saputo dimostrare che non ci spaventa ogni qualsiasi danno economico quando si tratta di tutelare la nostra dignità. E noi che precisamente viviamo e scriviamo in un paese dove è molto estesa l'industria della grande pesca,

crediamo interpretare il sentimento di tutti affermando che dopo l'ingiuria che stoltamente ci si tentò di fare, una sola cosa dee rimanere all'Italia la resistenza ad ogni lusinga, ad ogni proposta che non abbia per base l'approvazione pura e semplice del Trattato teste in Francia reietto.

CRONACA

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN PARIGI — Alla rappresentanza commerciale italiana teste costituitasi in Parigi, la nostra Camera di Commercio nella tornata del 17 stante ha mandato un cordiale saluto, insieme ai voti più fervidi per il suo prospero avvenire. La Presidenza ha partecipato in questi termini la deliberazione della Camera

« Trapani, 19 luglio 1886 »

« La Camera di Commercio ed Arti di Trapani ha deliberato inviare alla sua Onorevole Consorella di Parigi un saluto fraterno, insieme alle più ampie ed illimitate esibizioni di assistenza e di appoggio »

« Questa Camera ha plaudito sinceramente al sorgere delle rappresentanze Commerciali italiane all'estero, non poteva quindi non esser lieta della fondazione di cotesta Camera, in un paese nel quale gli interessi italiani sono così importanti, ed hanno cotanto bisogno di un'accentratrice, autorevolissima rappresentanza »

« Prego adunque cotesto Onorevole Consiglio Direttivo di accogliere le felicitazioni nostre, ed i voti più fervidi perchè la bandiera economica della nostra patria assuma e conservi all'estero il posto invidiabile e rispettato della nostra gloriosa bandiera politica, attorno alla quale con mirabile concordia e con univoco sentimento sono schierati a garanzia del nostro avvenire nazionale, il popolo e la Monarchia Italiana »

« Con riguardo »

« Il Presidente »

« G. D'ALI »

PERI NUOVI TRATTATI DI COMMERCIO — La Camera di Trapani ha più volte e da molto tempo rassegnata al Governo la necessità che le innovazioni dei trattati di Commercio fossero precedute da un Congresso delle Camere del Regno.

Altra utile proposta della stessa Camera, ma non per anco tradotta in fatto, fu quella, pure antica, di riunioni periodiche delle Camere Siciliane onde provvedere d'accordo allo studio delle qui-

stioni d'ordine economico, riguardanti la Sicilia, affinché le rappresentanze commerciali, di questa regione, potessero procedere con unico indirizzo.

Con recente iniziativa, la Camera di Catania ha proposto appunto una riunione delle Camere di Sicilia onde studiare nel comune interesse la grave questione dei nuovi trattati di commercio. E la nostra Camera, in coerenza ai due voti pur dianzi ricordati, ha aderito pienamente a quest'ultima proposta.

SCUOLA D'ARTI E MESTIERI IN TRAPANI — La Camera, invitata a nominare il nuovo suo Delegato presso il Consiglio Direttivo delle Scuole, ha riconfermato l'Egregio Consigliere Cav. Salvatore Giacomazzi Favara.

ISTITUTI INDUSTRIALI E PROFESSIONALI — Siamo oltremodo lieti di riferire che in seguito a relazione dell'On. Vice-Presidente Cav. Uff. Francesco Incagnone, la Camera ha assegnato nei suoi bilanci avvenire L. 3 mila annue in sussidio all'Istituto Tecnico e L. 1000 annue in sussidio alla R. Scuola Nautica.

Entrambi i sussidi avevano un precedente nel Bilancio camerale, ed oggi conservano la stessa caratteristica. Quello all'Istituto, è dato per agevolare la trasformazione in Governativo, purché vi si istituisca la cattedra di Mercologia. E esso quindi si risolve in favore della Provincia, per i maggiori oneri che andrà ad assumere col fatto della trasformazione. Quello alla R. Scuola è dato colla espressa condizione che essa sia messa in caso di potere rilasciare patenti di lungo corso e sia accresciuta della Sezione macchinisti.

Siam sicuri che il paese in questa deliberazione troverà ancora una prova dello interesse che ha la Camera di Trapani di provvedere al miglioramento delle condizioni economiche ed intellettuali della Provincia.

LE STATISTICHE IN ITALIA

Parecchi mesi or sono, in questo medesimo periodico ed in una serie di articoli abbiamo presentato ai lettori talune nostre considerazioni relative allo ufficio importantissimo che ha la statistica nell'ordinamento di uno Stato, ed alle condizioni alle quali dee rispondere perchè risulti utile, proficua e soprattutto veridica ammaestratrice nella economia e nella politica di un paese. Allora dovemmo constatare che pur troppo siamo lontani in Italia non che da questo idea-

le, dalla via che dovrebbe e potrebbe condurci a raggiungerlo. Ed a prova del nostro asserto, offrivamo un esempio di grandissima evidenza, ricavato da uno dei rami della statistica che meno di ogni altro dovrebbe prestarsi a certi colpi di testa che costituiscono il discredito del sistema: la statistica delle importazioni ed esportazioni nei e dai porti del Regno.

Nel compilare per conto della nostra Camera di Commercio una statistica sul tonnellaggio delle merci importate ed esportate nel porto di Trapani, e nel confrontare i nostri risultati con quelli registrati nelle statistiche ufficiali, trovammo una differenza enorme. Penetrati di sacro rispetto per le pubblicazioni ufficiali dubitammo di noi stessi, e rifacemmo il lavoro.

Ma i risultati erano pur troppo sempre gli stessi. Le statistiche ufficiali assegnavano al porto di Trapani in media tonnellate 136 mila di merci importate ed esportate, mentre la nostra compilazione ne avea trovate in media 270 mila.

Pensammo allora di studiare i dettagli della pubblicazione ufficiale. Ebbene! trovammo che per le esportazioni nel movimento internazionale era in essa segnato un tonnellaggio che risultava minore della quantità del sale marino dal porto di Trapani inviato all'estero, quantità — si noti bene — risultante pur essa da altra compilazione ufficiale! Allora il mistero fu svelato.

Non le nostre statistiche, risultato di accuratissime ricerche sui documenti doganali, erano errate, ma le compilazioni, così dette ufficiali.

Ed allora, smesso quel sacro rispetto di cui sopra, ci accingemmo ad uno studio critico, che fu poscia svolto in quella serie di articoli che in principio abbiamo ricordato.

Non e senza ragione che abbiamo voluto riepilogare una questione passata. Nel N. 1 del pregevolissimo Bollettino della Società Generale dei Viticoltori Italiani, pubblicato il 10 del corrente mese, ed in uno studio sull'*attuale importanza della produzione vinicola per l'Italia*, abbiamo trovato, tra gli altri dati statistici recati per determinare il posto che occupa la produzione enologica tra le produzioni nazionali, quelli relativi al sale marino.

Il sale è un prodotto che, come si sa, è dovuto principalmente alla nostra Provincia, l'argomento è interessava adunque, e quindi abbiamo voluto esaminare ciò che ne pensava l'egregio autore dell'articolo. Abbiamo osservato che la produzione del sale è calcolata in tonnellate,

BANCA MUTUA POPOLARE DI TRAPANI

SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA

SUCCURSALE IN MARSALA

AGENZIE Mazara, Partanna, Salemi, Calatufimi, Santa Ninfa, Gibellina, Balestrate

Situazione al 30 Giugno 1886

Capitale sottoscritto L. 548400 — Soci 967
Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

Numerario in cassa	L. 171409, 97
Effetti su Piazza N 1704	1023762, 89
Effetti fuori Piazza N 1898	989293, 40
Effetti all'incasso N 61	29462, 57
Effetti in protesto	2214, 2
Sovvenzioni su fondi pubblici N 5	1228, 2
Anticipazioni su merci N 7	1640, 43
Depositi per cauzione	59135, 2
Depositi a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	4330, 76
Mobili n/ residuo	2180, 56
Mobili e spese d'impianto per la Succursale	1534, 32
Agenzie loro cf cf	63474, 34
Banche e corrisp n/ credito	2897, 35
Spese ripetibili	1098, 36

Somma dell'Attivo L. 2353661, 95

Spese dell'esercizio corrente.

Risconto attivo	2949, 77
Interessi Buoni fruttiferi	2574, 66
Interessi passivi	26226, 85
Spese d'amministrazione e tasse	15243, 63

Somma totale L. 2400656, 86

PASSIVO

Capitale versato	L. 496389, 15
Fondo di riserva	30606, 43
Depositi a cf cf ad interesse, 406	1147853, 33
Cassa Risparmio 477	237775, 28
a Buoni fruttiferi	261480, 96
Conti correnti disponibili	9090, 80
Conti correnti non disponibili	23550, 02
Creditori diversi	6386, 23
Azionisti cf dividendo	2909, 41
Depositanti a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	4330, 76
Banche e corrisp. n/ debito	20153, 19
Banco di Sicilia sf cf Effetti p. l'incasso	59031, 14
Banca Nazionale sf cf Effetti p. l'incasso	148, 53
Banca Nazionale sf cf Assegni	10
Effetti per l'incasso d'altri Istituti	10383, 93

Somma del Passivo L. 1740313, 48

Rendite dell'esercizio corrente

Risconto passivo	18662, 12
Sconti interessi e benefici diversi	11233, 41

Somma totale L. 1770209, 01

Il Direttore

ENRICO FARDILLA

La Banca tutti i giorni dalle 9 1/2 ant. all' 1 1/2 pom. esclusi i festivi.

Riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 %
Riceve Depositi a Risparmio corrispondendo ai depositanti l'interesse del 4 1/2 % di netto

dando ai depositanti l'interesse del 4 1/2 % di netto

Accorda prestiti ai soci con facoltà di rinnovazione parziale

Sconta effetti cambiati, anche a non soci, portanti almeno due firme al tasso da 20 giorni a 3 mesi 6 %, da 3 a 4 mesi 6 1/2 %, da 4 a 6 mesi 7 %

Accorda sovvenzioni fino a sei mesi su effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato e cartelle di credito fondiario al 5 1/2 %

Fa anticipazioni fino a sei mesi sopra pegno di oro ed argento e sopra pegno di prodotti agrari al 7 %

Riceve effetti all'incasso, anche fuori Piazza Rilascia Buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa al tasso netto seguente

Del 3 1/2 % scadenza da 2 a 3 mesi,	
4 % " " da 2 a 6 mesi,	
4 1/2 % " " da 6 a 9 mesi,	
5 % " " da 9 a 12 mesi	

IL DROGHIERE

PERIODICO FONDATA PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI DEI DROGHIERI D'ITALIA

Rivista settimanale

del commercio delle droghe, coloniali, naturali, generi chimici, di tintoria ed affini, oli, frutta ed altri prodotti del suolo e dell'industria italiana ed estera

Rubrica ebdomadaria per l'industria dei vini e dei liquori

Abbonamento annuo L. 5 — Semestre L. 3

Si pubblica in Milano Piazza Mercanti — Palazzo della Ragione N. 26

BANCA DEL POPOLO IN TRAPANI

ANNO IV

SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA

N. 6

PRESIDENTE ONORARIO COMM. IGNAZIO FLORIO SENATORE DEL REGNO

Situazione al 30 Giugno 1886

Soci N. 1014 — Capitale Versato L. 506091 25

ATTIVO

Azionisti (Rimane a versare)	L. 118108	75	
Cassa	94072	54	
Effetti scontati { a 3 mesi N 1407 L. 1196975, 76 } { a più lunga scadenza » 453 » 492553, 49 }	1689511	25	
Anticipazioni sf titoli e sf oggetti	6238	29	
Effetti all'incasso N 71	35354	68	
Depositi a garanzia ed a custodia	5242	15	
Deposito in garanzia alla Banca Nazionale	70000	2	
Mobili e spese d'impianto	5115	75	
Consegnatari diversi	10631	84	
Agenzie loro cf cf	41734	56	
Debitori diversi	10794	46	
Spese e perdite dell'esercizio		2056804	27
Spese d'amministrazione	L. 79072	75	
Interessi passivi	15373	09	
Tasse pagate	1112	31	
TOTALE L.		2082362	42

PASSIVO

Capitale sottoscritto N 12184 azioni	L. 624200	2	
Fondo di riserva	18885	82	
Depositanti di oggetti e titoli	5242	15	
Conti correnti passivi N 249	998006	84	
Libretti di Risparmio » 543	293453	89	
Creditori diversi	23319	34	
Accettazioni cambiate ed assegni ammessi	10190	78	
Azionisti loro cf pf dividendo	3404	48	
Effetti ricevuti da altri Istituti pf l'incasso	34613	79	
Utili dell'esercizio		2013317	09
Sconto sf effetti	L. 53668	45	
Risconto dell'esercizio precedente	14256	85	
Interessi sf anticipazioni	135	08	
Benefizi diversi	984	95	
TOTALE L.		2082362	42

Il Direttore T. PINZA

Tipografia di Giuseppe Gervasi-Modica — Corso Vitt. Em. N. 49